LATINA
TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200
e-mail:
comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO Sette Avvenire

LA DOMENICA

Perdono senza limiti

«Vi do un comandamento nuovo, come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri», comandamento che si realizza nel perdono. L'amore di Gesù è stato sempre un "problema": in Pietro, nella Chiesa primitiva che aveva una prassi penitenziale rigida, rischio in agguato anche nella Chiesa e nell'uomo di oggi, indulgente verso se stesso se sbaglia; accusatore accanito se a sbagliare è un altro. In pratica, l'uomo di oggi, è incapace di perdono. Gesù, invece, insegna ad accogliere con gioia chi ha sbagliato e riconosce il proprio errore. Il passato non può pesare come un macigno su chi vuole cambiar vita. Dio non dice mai basta alla misericordia e chi fa esperienza del perdono di Dio sarà in grado di donare la ricchezza ricevuta gratuitamente. Si pensa che il perdono sia segno di debolezza invece è padronanza di sé. Dio manifesta la sua potenza proprio nel perdono.

Patrizio Di Pinto

La dignità dell'abitare

Convegno locale a Latina per anticipare il prossimo Festival nazionale dell'Economia civile. Al centro il tema dell'inclusione e l'emergenza alloggi

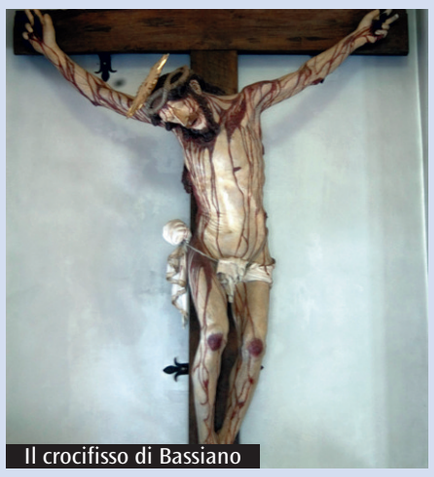
DI BENEDETTA FABIETTI

I temi del diritto alla casa, dell'inclusione, della collaborazione fra enti su questo ambito, sono stati trattati nel convegno "Oltre l'inclusione. Quale ruolo dell'abitare", tenuto lunedì scorso presso la curia vescovile di Latina. È il secondo anno consecutivo che la diocesi di Latina ospita questo incontro, il quale è una anticipazione locale del Festival nazionale dell'economia civile, evento che da cinque anni si tiene nella città di Firenze. I lavori sono stati aperti dai saluti del vescovo Mariano Crociata, assente per impegni pastorali, portati ai partecipanti dal direttore della Caritas diocesana e moderatore dell'incontro, Angelo Raponi. Il vescovo ha invitato a riflettere sul senso della casa che non è solo quattro mura, ma stabilità, sicurezza, quotidianità. Lo ha fatto attraverso il Vangelo di Giovanni, dove, nel primo capitolo, si descrive l'incontro di Gesù con due discepoli di Giovanni Battista che gli chiedono proprio «Dove dimori?». Presente anche il sindaco di Latina Matilde Celentano, che nel suo saluto ha sottolineato l'importanza del dialogo e della condivisione di scelte sulla dignità dell'uomo e dell'abitare. Ricchi gli interventi dei relatori. Luca Raffaele, direttore generale di NeXt Nuova Economia per tutti, e Benedetto Delle Site, presidente nazionale Giovani Ucid, hanno introdotto i temi del Festival dell'Economia Civile di quest'anno: transizione ecologica come risposta al riscaldamento globale, formazione permanente, comunità educante, cura di prossimità, fisco buono, ricerca di soluzioni possibili ai temi di diseguaglianze, povertà e collaborazione tra stati e banche centrali. Un intervento è stato appannaggio di Annalisa Muzio, assessore all'Urbanistica del Comune di Latina, che ha esordito evidenziando quanto reale sia l'emergenza abitativa a Latina, quanto indispensabile sia diventata la collaborazione fra enti, associazioni, organismi ed amministrazione, per garantire il diritto alla casa. Ma che sia un abitare autentico. In tal senso, è emersa l'esigenza di rompere con il consumo indiscriminato di suolo per procedere con una rigenerazione urbana ragionata. Chiara Piva, del Progetto Giovani Soci di Federcasse, ha posto il focus sui giovani, sulla loro necessità e desiderio di essere coinvolti in un momento storico decisivo per l'economia e il futuro del Paese. Le criticità attuali dell'accesso al credito, specie per i mutui per la casa, sono state spiegate da Ivana Pungelli, direttore della zona Agro Pontino della BCC di Roma. Enrico Della Pietà, neopresidente Ater di Latina, ha fatto il punto sulla situazione degli alloggi popolari. Poi, l'avvocato Andrea Terrinoni ha analizzato il tema del diritto alla casa sotto i profili del diritto internazionale e di quello nazionale. Un particolare punto di vista è stato portato da Pietro Gava, coordinatore dell'Osservatorio delle povertà e delle risorse della Caritas diocesana di Latina, quando ha evidenziato che in quasi dieci anni oltre la metà delle persone che si sono rivolte al servizio Microcredito della Caritas era per problemi legati all'abitazione (alloggio precario o inadeguato, necessità di una caparra per fermare case con affitti più bassi a seguito di morte, separazioni e perdite di lavori). Inoltre, nel 2022, su 1100 persone che hanno avuto contatto con gli operatori del Centro di ascolto diocesano di Latina, 652 hanno esplicitato esigenze relative alla dignità dell'abitare. Quindi, per contrastare disagi e povertà dell'abitare, Gava ha proposto un percorso che porti alla nascita di un'agenzia per la casa sul nostro territorio, tenendo presenti le esperienze del comune di Milano e del comune di Modena.
Conclusione per Marco Marcocci, presidente di Confcooperative Roma e Lazio, ha illustrato i fronti di impegno della sua organizzazione.

Alcuni palazzi in un quartiere cittadino

Pietro Gava: «Tante richieste d'aiuto a Caritas per la casa»

L'ANNIVERSARIO


Il crocifisso di Bassiano

Bassiano pronta a festeggiare il suo crocifisso

DI BRUNO PALUMBO

Importante anniversario per la comunità di Bassiano che ricorda il 350° anniversario della donazione del crocifisso ligneo, che oggi si trova nell'omonimo santuario poco fuori il paese lepino. Era proprio il 23 settembre 1673, quando frate francescano "laico" (come si diceva allora) Vincenzo Maria Pietrosanti (1624-1694), stimato scultore del legno, volle donare alla popolazione di Bassiano, suo paese natale, il Crocifisso ligneo da lui scolpito. La donazione fu formalizzata e resa legale grazie a un atto rogato nel Palazzo ducale di Bassiano, presenti le massime autorità. Il frate era già conosciuto proprio per i suoi crocifissi scolpiti a grandezza naturale in stile barocco, lavorati con una forte verosimiglianza con la realtà.
Tra l'altro anche il prossimo 2024 sarà un anno importante per le ricorrenze: il IV centenario della nascita di Fra' Vincenzo avvenuta a Bassiano nel 1624 e il 330° anniversario della sua morte avvenuta nel 1694 come riportato nel testo del necrologio ritrovato tra le carte del Convento dell'Aracoeli in Roma. Il testo del documento scrive così: «A dì 25 marzo 1694. Passò a miglior vita in questa nostra infermeria d'Aracoeli il Laico F. Vincenzo da Bassiano, dopo esser vissuto nella Religione per lo spazio di anni 55 e 70 di età con singolar concetto di santità. Amatissimo non solo dai Religiosi tutti, ma altresì universalmente dal secolo, perito in moltissime arti, e singolarmente nella scultura, che esercitò con tanto profitto dei fedeli a gloria di Sua Divina Maestà, con quanta evidenza e splendore ne fan testimonianza i continui Miracoli che il Signore Dio va operando mediante l'effigie del Santissimo Crocifisso da lui devotamente scolpita in diversi conventi di questa Romana Provincia. Fu seppellito la notte del 26 suddetto, a ore 3 circa».
La comunità parrocchiale ha voluto iniziare a ricordare questi anniversari con alcune celebrazioni, momenti di preghiera e convegni sulla figura di Fra' Vincenzo e la sua arte scultoria. Per questi momenti quale data migliore che quella della festa per l'Esaltazione della Santa Croce, celebrata lo scorso 14 settembre. In particolare, il parroco di Bassiano don Gregorio Pelczar, ha organizzato lunedì, martedì e mercoledì il Triduo di preparazione nella chiesa parrocchiale di Sant'Erasmo. Invece, il 14, giorno della Festa, la mattina il vescovo Mariano Crociata ha presieduto la solenne celebrazione, mentre nel pomeriggio è stato il turno di don Pelczar con un'altra Messa.

GLI EVENTI

Appuntamenti a Latina e Terracina

Il prossimo sabato 23 settembre, la parrocchia del Ss.mo Salvatore a Terracina ricorderà con una Messa i 51 anni dall'ordinazione presbiterale dello storico e defunto parroco don Adriano Bragazzi. Appuntamento organizzato da don Luigi Venditti, attuale parroco, e posto a conclusione di altre ricorrenze nelle scorse settimane sempre in memoria di don Bragazzi. A presiedere la celebrazione verrà il cardinale Giuseppe Petrocchi, arcivescovo metropolita dell'Aquila, che è stato vescovo di Latina e che scelse proprio don Bragazzi come suo vicario generale apprezzandone le virtù umane e spirituali, compreso il suo stile di vita all'insegna della comunione nella Chiesa. Invece, il 25 settembre la parrocchia di San Michele Arcangelo, di Borgo San Michele a Latina, ha organizzato un incontro sul tema "Annunciare Gesù nel cambiamento d'epoca", la cui relazione è stata affidata a don Armando Matteo, ad oggi teologo e Segretario per la Sezione dottrinale del Dicastero per la Dottrina della fede. Appuntamento, alle 21, presso il cortile San Gabriele.

Emma Altobelli

Nuovo anno, clero in assemblea

Il clero pontino ha iniziato ad affrontare il nuovo anno pastorale riunendosi nella tradizionale assemblea, tenuta venerdì scorso presso la curia vescovile di Latina. A introdurre i lavori lo stesso vescovo Mariano Crociata partendo dal punto più importante.
Il prossimo anno pastorale sarà dedicato alla preghiera, continuando così nel solco dell'orientamento pastorale 2022/2023 dedicato al tema della spiritualità, seguendo la figura del profeta Elia.
Il nuovo cammino diocesano vuole porre al centro la necessità di una spiritualità cristiana che sappia plasmare il cammino e la vita delle comunità pontine.
A differenza delle scorse edizioni, l'assemblea di venerdì scorso – lo ha spiegato anche il vicario generale don Enrico Scaccia – più che in un unico intervento è stata organizzata per dare spazio a gruppi di confronto sul tema della spiritualità e della preghiera, in modo da raccogliere più osservazioni possibili a partire dalla esperienza ministeriale maturata nel tempo da ciascun presbitero o diacono, che in questo avrà avuto modo di dare il proprio contributo.
Ognuno dei sei gruppi formati ha trattato una particolare prospettiva del tema generale: la preghiera personale del presbitero nei suoi tempi, modalità ed eventuali difficoltà; la liturgia delle ore, preghiera comunitaria che scandisce il cammino quotidiano della Chiesa; la preghiera dell'assemblea liturgica e il rapporto con la Parola di Dio; itinerari di iniziazione alla preghiera per bambini, ragazzi, giovani e adulti; la preghiera comunitaria quotidiana vissuta tra le mura domestiche; preghiera liturgica e forme di pietà popolare. La discussione di ogni gruppo è stata raccolta in una relazione.

Remigio Russo

Durante uno dei gruppi di studio

ASSEMBLEA DIOCESANA
di inizio anno pastorale

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 2023
ORE 18.00
CURIA VESCOVILE DI LATINA

È possibile prenotarsi per un momento conviviale al termine dell'assemblea allo 0773-4068200 (WhatsApp) o via email a curia@diocesi.latina.it

diocesi.latina.it